



Comune di Settala

Provincia di Milano

Via Giuseppe Verdi N. 8/c – 20090 Settala (MI)

Tel. 02/95.07.59.1 r.a. - fax 02/95.07.59.240

Cod. Fisc. 83503490159 - Part. I.V.A. 04999560156

Sito Internet www.comune.settala.mi.it

PEC postacertificata@cert.comune.settala.mi.it

Settore Pubblica Istruzione e Cultura

Allegato al Capitolato speciale d'appalto

DUVRI

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

Azienda committente Comune di Settala

**SERVIZIO DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI
BIBLIOTECARI PER LA BIBLIOTECA COMUNALE DI
SETTALA**

Ai sensi dell'art. 26 del Dlgs 81/2008 e ss.mm. e ii. "il datore di lavoro , in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda [...] verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi [...]. Fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività[...], promuove la cooperazione ed il coordinamento " tra i diversi datori di lavoro , compresi i subappaltatori, "elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o , ove ciò non è possibile , ridurre al minimo i rischi di interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Pertanto , risultano gestori del presente documento i seguenti soggetti :

A) Organizzazione del servizio di prevenzione e protezione della committente

LA PROPRIETA' DELL'IMMOBILE

COMUNE DI SETTALA Sede Via Verdi 8/c – 20090 Settala (Mi)

P.IVA 04999560156

C.F. 83503490159

Telefono 02. 9507591

Fax 02.950759240

E-Mail :

Figure di riferimento	Nominativo	Recapito telefonico
COMMITTENTE		
1- Direttore del Settore Pubblica Istruzione e Cultura	Dott. Pierluigi Zacchetti	
2- Responsabile del servizio di prevenzione protezione (rspp)		
3- Medico competente	MEDICENTER- via Olanda - Melzo (Mi)	
4- Preposti interni all'antincendio, alla gestione dell'emergenza ed evacuazione	I rappresentanti nominati per ogni struttura	
5- Preposti interni al primo soccorso	I rappresentanti nominati per ogni struttura	

6-	Posto più vicino di Pronto Soccorso	Ospedale di Melzo	
7-	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	I rappresentanti nominati per ogni struttura	

Figure di riferimento		Nominativo	Recapito telefonico
DITTA APPALTATRICE			
1-	Datore di lavoro/dirigente delegato		
2-	Responsabile del servizio di prevenzione protezione (rspp)		
3-	Medico competente		
4-	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)		

ESITO DELLA VERIFICA DELL'IDONEITA' TECNICO-PROFESSIONALE DEGLI ESECUTORI

Ai sensi dell'art. 26 del D.lgs 81/2008 e ss.mm. e ii. "il datore di lavoro in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o lavoratori autonomi all'interno della propria azienda[...] verifica l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi."

Tale obbligo normativo, in ottemperanza al punto a), comma 1 art. 26 D.Lgs 81/08 e ss.mm. e ii. , si considera adempiuto tramite le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione, ai sensi dell'art.47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D.P.R. del 28 dicembre 2000 n.445.

L'esito positivo di tale verifica si evince dalla lettura dei suddetti documenti allegati al contratto di cui tale DUVRI costituisce parte integrante.

Questo documento fornisce le dettagliate informazioni sull'organizzazione del Servizio di prevenzione e protezione dai rischi di questo Comune e sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si deve operare e le misure di prevenzione e di emergenza adottate da questo Comune. Individua inoltre i rischi derivanti dalle **interferenze** presenti nell'effettuazione della prestazione e

descrive le misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo tali rischi come prescritto dall'art.26, commi 2 e 3, D.Lgs. 81/08.

Si richiama, per completezza, la definizione **di interferenza**, data dalla Determinazione n.3/2008 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, quale circostanza in cui si verifica un "**contatto rischioso**" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. Sempre la stessa Determinazione inoltre sottolinea che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno.

Inoltre, a titolo esemplificativo, sempre la stessa determinazione considera interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori diversi.

B - Elenco non esaustivo sui rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate

1) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO:

L'attività oggetto dell'appalto al quale si riferisce il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze consiste nell'espletamento di servizi bibliotecari per la biblioteca comunale di Settala con particolare attenzione all'intervento con le scuole dell'infanzia, dell'obbligo e della popolazione giovanile in generale, nonché alle nuove tecnologie. La descrizione dettagliata delle attività inerenti è riportata integralmente nel Capitolato speciale d'appalto.

2) ESECUZIONE ATTIVITA' ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI

La ditta e gli addetti al servizio che intervengono negli edifici di proprietà comunale devono prendere visione ed essere a conoscenza dei locali, delle planimetrie (dei presidi antincendio: estintori, idranti, segnaletica di sicurezza, pulsanti di allarme, ecc.) e della procedura di evacuazione affissi nei luoghi di lavoro comunicando al responsabile del servizio del Comune interessato eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

Il personale deve attenersi al divieto di fumare.

3) ORARIO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

L'attività oggetto dell'appalto al quale si riferisce il presente Documento di valutazione dei rischi da interferenze si svolgerà all'interno della biblioteca comunale. Tuttavia potrà esserci

la compresenza tra lavoratore della ditta e i dipendenti comunali presenti nelle strutture in orario di lavoro.

4) BARRIERE ARCHITETTONICHE/PRESENZA DI OSTACOLI

L'attuazione degli interventi non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza nella biblioteca.

Attrezzature e materiali dovranno essere collocate in modo tale da non poter costituire inciampo. Il deposito non dovrà avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; se ne deve inoltre disporre l'immediata raccolta ed allontanamento al termine delle lavorazioni.

5) COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

I datori di lavoro committente e il responsabile del servizio si coordinano per individuare e definire orari di esecuzione dello svolgimento dei servizi. La cooperazione e il coordinamento sono azioni conseguenti alla individuazione ed analisi dei rischi interferenti, svolta nei paragrafi precedenti con l'intento di eliminarli o ridurli al minimo. Tali azioni, nel caso specifico, si concretizzano in misure connesse ambientali ed in misure connesse ai rischi aggiuntivi, di seguito descritte.

Si coordinano anche nelle fasi di:

- interruzione dei servizi;
- contemporanea presenza di diverso personale
- sfasamento spaziale o temporale delle operazioni interferenti

6) I RISCHI DA INTERFERENZE

I rischi da interferenze possono suddividersi in rischi ambientali e rischi aggiuntivi: i primi rappresentano i rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto; i secondi, invece, sono quelli legati alle caratteristiche specifiche della singola azienda appaltatrice.

6.1) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

N.	RISCHI DA INTERFERENZE AMBIENTALI (PREVISIONE)	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	X	
2	ESECUZIONE DURANTE L'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI	X	

6.2) RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DALL'APPALTATORE

N.	RISCHI DA INTERFERENZE INTRODOTTI DALL'APPALTATORE (IPOTESI DI PREVISIONE)	SI	NO
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DL LUOGO DI LAVORO	X	
2	MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI	X	
3	DISPONIBILITA' PER I LAVORATORI DELLA DITTA DI SPAZI DEDICATI A DEPOSITI E/O SPOGLIATOI	X	

7) MISURE DI RIDUZIONE DEI RISCHI AMBIENTALI DA INTERFERENZE

- gli operatori dell'impresa appaltatrice sono tenuti al rispetto del piano di emergenza adottato presso la struttura dove opera.

8) APPARECCHI ELETTRICI, COLLEGAMENTI ALLA RETE ELETTRICA, INTERVENTI SUGLI IMPIANTI ELETTRICI

Gli addetti devono: utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori, ecc.) ed apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntali o che presentino lesioni o abrasioni vistose. E' ammesso l'uso di prese per utilizzo domestico e similari quando l'ambiente di lavoro e l'attività in essere non presentano rischi nei confronti di presenza di acqua, polveri ed urti, contrariamente devono utilizzarsi prese a spina del tipo industriale, conformi alle norme EN 60309.

9) INFORMAZIONE AI DIPENDENTI

Qualora dipendenti avvertissero segni di fastidio o problematiche legate allo svolgimento dei lavori (eccessivo rumore, insorgenza di irritazioni, odori sgradevoli, polveri, ecc.) il Datore di Lavoro dovrà immediatamente attivarsi convocando i responsabili, al fine di fermare le lavorazioni o di valutare al più presto la sospensione delle attività comunali.

10) COMPORTAMENTI DEI DIPENDENTI

I dipendenti degli uffici e sedi di lavoro (immobili comunali) dovranno sempre rispettare le limitazioni poste in essere nelle zone in cui si svolgono gli interventi ed attenersi alle indicazioni fornite.

Non devono essere rimosse le delimitazioni o la segnaletica di sicurezza poste in essere.

11) COSTI

Si è valutata l'esistenza di rischi derivanti da interferenze nell'espletamento delle attività connesse all'esecuzione.

I COSTI complessivi valutati per oneri della sicurezza relativi all'appalto oggetto del presente DUVRI, da non assoggettare a ribasso sono pari 0,00

Data.....

Il Responsabile del Settore
